



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 08 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: "MOZIONE - ISTITUZIONE DI UNO "SPORTELLO DI ASCOLTO" PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DESTINATO ALLE FAMIGLIE E AGLI ALUNNI RESIDENTI , APPARTENENTI ALLA FASCIA DI ETA' COMPRESA TRA I 6 ED I 16 ANNI , PROT. N° 1622 DEL 12.02.2016, A FIRMA DEL GRUPPO CONSILIARE" L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA".
NON APPROVAZIONE-**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove, del mese di febbraio, alle ore 16,39 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1[^] convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	—	SI	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 10	ASSENTI N° 05	
Presiede la seduta il Presidente Geom. Scozzarella.- Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Varso.- Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Draia e gli Ass.ri Trovato, Serravalle e Riccobene.-			

**OGGETTO: MOZIONE - ISTITUZIONE DI UNO "SPORTELLLO DI ASCOLTO" PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA DESTINATO ALLE FAMIGLIE E AGLI ALUNNI RESIDENTI , APPARTENENTI ALLA FASCIA DI ETA' COMPRESA TRA I 6 ED I 16 ANNI , PROT. N° 1622 DEL 12.02.2016, A FIRMA DEL GRUPPO CONSILIARE" L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA".
NON APPROVAZIONE-**

-Il Consigliere Dragà Concetta legge ed illustra il contenuto della mozione. - Evidenzia che lo scopo di questo sportello è quello di ridimensionare il fenomeno della dispersione scolastica, aumentata nel corso del 2015.-

-Il Consigliere D'Angelo evidenzia che la problematica anziché essere indirizzata al Comune, doveva essere indirizzata alla Scuola. Sottolinea, anche, come ci siano diverse circolari della scuola su tale problematica (dispersione scolastica). - La scuola di Valguarnera Caropepe, nel POF, ha già attenzionato, nei suoi programmi, il problema del disagio giovanile, e, quindi, della dispersione scolastica.-

-Entra il Consigliere Arcuria (pres. 11).-

-Evidenzia, poi, che è compito della scuola comunicare l'esistenza del problema e, poi, l'Ente può utilizzare l'Assistente Sociale per verificarne le cause.-

-Il Consigliere Profeta evidenzia che la consulta della scuola non c'entra con l'argomento in esame. -Lo scopo della mozione è quello di far sì che l'Amministrazione Comunale intervenga nei confronti delle famiglie disagiate. - L'Amministrazione Comunale si deve far carico degli interventi necessari per eliminare il problema, soprattutto perché lo stesso coinvolge i Ns. giovani che sono il Ns. futuro, il futuro della Ns. Comunità.-

- Il Consigliere D'Angelo fa presente che il suo gruppo si esprime in maniera sfavorevole perché non è chiara la motivazione dell'atto di indirizzo.-

-Il Consigliere Speranza fa un richiamo al regolamento.-

-Il Presidente Scozzarella chiede qual'è l'articolo del regolamento richiamato. Invita, quindi, il Consigliere Speranza a non insistere nell'intervento relativo alle comunicazioni, in quanto il punto già discusso precedentemente non può essere più ripreso, perché adesso si sta trattando la presente mozione. Fa presente, inoltre, che il Consigliere Speranza era assente in aula durante le comunicazioni. Invita, altresì, i capigruppo consiliari (Auzzino e Speranza) ad esprimersi nelle dichiarazioni di voto relative al punto otto iscritto all'ordine del giorno.-

-A tale invito del Presidente Scozzarella, il Consigliere Speranza, innervosito perché non condivide la conduzione dei lavori da parte del Presidente, inveisce contro lo stesso con le parole "boss e mafioso", ripetute più volte durante i lavori.-

- Il Presidente Scozzarella, a questo punto, sospende, alle ore 18,00, i lavori del Consiglio Comunale, in quanto il Consigliere Speranza, col suo comportamento in aula, impedisce la prosecuzione dei lavori consiliari.-

-Alle ore 18,08, il Presidente Scozzarella invita i Consiglieri alla ripresa dei lavori, sottolineando agli stessi presenti la necessità di riprendere i lavori con serenità e senza usare, nel proseguio, parole infamanti ed ingiuriose, che possano pregiudicare i lavori stessi, così come già evidenziato dallo stesso nelle comunicazioni. - Verifica, al contempo, che sono presenti n° 11 Consiglieri ed assenti n° 4 Consiglieri (Castoro , Oliveri, Bentivegna e Forte).-

-Entra il Vice Sindaco Greco.-

-Il Consigliere Dragà Concetta riferisce che è amareggiata per il no detto dal Presidente al Consigliere Speranza che chiedeva di parlare ancora. -Evidenzia, tuttavia, l'importanza della mozione per i risvolti sociali che essa riveste.-

-Il Consigliere D'Angelo fa presente che l'Amministrazione ha già attenzionato e sta attenzinando le problematiche sollevate da questa mozione, e ribadisce, ancora, che la competenza per la dispersione è della Scuola e non dell'Ente. - Evidenzia, altresì, che non è vero che l'Amministrazione Comunale non ha a cuore i problemi della gente. -Sottolinea, ancora, che le Scuole dovrebbero avere , nel loro organico, la figura dell'Assistente Sociale per tale problematica. -Pertanto, la mozione ha un indirizzo sbagliato.-

-Il Consigliere Arcuria evidenzia che nel programma politico dell'attuale Sindaco, c'è questa problematica. - Non vede qual'è il problema, se il Comune attiva lo "sportello di ascolto" contenuto nell'atto di indirizzo della mozione, specificando, altresì, che tale "sportello" non comporta un aumento di costi per l'Ente.-

-Il Sindaco Draia si chiede come fa il Consigliere Arcuria a sostenere che questo "sportello" in più non comporta un aumento di costi per l'Ente.-

-Il Consigliere Arcuria evidenzia che c'è già un Ufficio solidarietà che può permettere la costituzione, in determinati giorni e in determinate ore, di tale sportello.-

-Il Consigliere Ruta chiede al Presidente una sospensione dei lavori per qualche minuto, al fine di permettere al suo gruppo di discutere sulla problematica sollevata.-

-Il Presidente Scozzarella mette, poi, ai voti tale richiesta di sospensione, col seguente esito: - Presenti: 11; -Votanti: 11; -Favorevoli: 11. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Alla ripresa, alle ore 18,50, sono presenti n° 11 Consiglieri, ed assenti n° 4 Consiglieri (Castoro, Oliveri, Bentivegna, Forte).-

-Il Consigliere Ruta legge un documento scritto, che, poi, consegna al Presidente per allegarlo al verbale.-

-Il Consigliere Speranza ribadisce quanto già detto dal suo gruppo in merito. - Ribadisce , altresì, che nel programma di mandato dell'attuale Sindaco, c'è già la volontà di risolvere questa problematica, e che, quindi, c'è un preciso vincolo del Sindaco ad attuare quanto previsto nel programma politico del Sindaco. - Chiede, inoltre, a nome del suo gruppo, che la votazione su questa mozione sia fatta per appello nominale, ai sensi dell'art. 41 del Reg.to del Consiglio Comunale.-

-Il Presidente Scozzarella, dopo aver evidenziato che il no è da intendere come un voto contrario alla mozione, ed il sì come un voto favorevole alla mozione, mette ai voti la mozione all'esame per appello nominale, ai sensi dell'art. 41 del Reg.to del Consiglio Comunale, chiamando, uno ad uno , i Consiglieri presenti:

-Scozzarella	NO (contrario);
-Draià Roberto	NO (contrario);
-Ruta	NO (contrario);
-D'Angelo	NO (contrario);
-Roccazzella	NO (contrario);
-Arena	NO (contrario);
-Auzzino	NO (contrario);
-Profeta	SI (favorevole);
-Arcuria	SI (favorevole);
-Dragà Concetta	SI (favorevole);
-Speranza	SI (favorevole);

-Il Presidente proclama, poi, l' esito della votazione: -Presenti: 11; Votanti: 11; -Favorevoli: 4; -
Contrari: 7.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTA** la mozione posta al 8° punto all'O.D.G. prot. n° 2190 del 24/02/2016, relativo a: “ Mozione - Istituzione di uno “sportello di ascolto” per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti , appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni , prot. n. 1622 del 12.02.2016, a firma del gruppo consiliare.

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- **NON APPROVARE** la mozione posta al 8° punto all'O.D.G. prot. n° 2190 del 24/02/2016, relativo a: “ Mozione - Istituzione di uno “sportello di ascolto” per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti , appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni , prot. n. 1622 del 12.02.2016, a firma del gruppo consiliare”.-

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data _ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed é divenuta esecutiva il giorno _____

decorso dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE

Da "giuseppesperanza@arubapec.it" <giuseppesperanza@arubapec.it>
A "Comune Valguarnera" <comunevalguarnera@pec.it>
Cc "Enrico Scozzarella" <presidenteconsiglio.vg@comune.pec.it>, "Francesca Draia" <sindacodraia.vg@comune.pec.it>
Data giovedì 11 febbraio 2016 - 22:20

Mozione Gruppo Consiliare L'Altra Voce per Valguarnera

OGGETTO: istituzione di uno "sportello di ascolto" per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti, appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

grazie

Cordiali Saluti

Consigliere Giuseppe Speranza

Capogruppo "L'Altra Voce per Valguarnera"

Copia

> Servizi Sociali

> Pubbl. Istruc. -

> uff. Sullibere

Sind

Presid.

Allegato(i)

MOZIONE di intervento sulla dispersione scolastica.doc (113 Kb)

COMUNE DI VALGUARNERA	COMUNE DI VALGUARNERA
12.FEB. 2016	12.02.16 001622
ARRIVO	CAT.....CL.....FASC.....

MOZIONE

OGGETTO: *istituzione di uno "sportello di ascolto" per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti, appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.*

PREMESSO CHE

Quello della dispersione scolastica è una piaga sociale che deve essere contrastata con mezzi idonei espletati dagli Enti interessati,

- Letti gli ultimi casi di cronaca locale dalla quale emerge un numero in aumento, rispetto agli anni precedenti, di alunni che abbandonano la scuola senza assolvere l'obbligo formativo, rischiando una precoce esclusione sociale;
- nella società odierna della comunicazione di massa, la famiglia incontra difficoltà sempre maggiori nello svolgimento del proprio compito educativo;

PRESO ATTO

Della necessità di istituire nella nostro paese, una più fattiva collaborazione fra gli Enti locali(Comune, Asl, Associazioni di volontariato), le famiglie e gli operatori scolastici per programmare interventi concreti nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica

CONSIDERATO CHE

I valori dell'interesse collettivo e della promozione delle singole personalità dei nostri giovani, costituiscono la base per una società più giusta e solidale;

SI PROPONE

Di predisporre uno studio per la realizzazione di un Progetto "Sportello/ascolto (anamnesi del disagio adolescenziale)" - in collaborazione con gli enti di competenza per la prevenzione del disagio giovanile, che coinvolga gli alunni, le loro famiglie i docenti, gli esperti dell'Asl, le associazioni di volontariato. Tutto ciò al fine di svolgere un'azione sinergica di prevenzione nell'affrontare le diverse problematiche giovanili e programmare risposte concrete e mirate, volte a fronteggiare i diversi fattori di disagio, devianza e insuccesso scolastico.

In particolare, attraverso questo progetto, si impegna l'Amministrazione a prefiggersi di conseguire i seguenti obiettivi:

1. Prevenire l'instaurarsi di condizioni di disagio giovanile, creando uno spazio di ascolto entro la quale è possibile sostenere i ragazzi e i giovani nel loro percorso di crescita, favorendo la diminuzione della conflittualità ragazzi – famiglie– docenti, promuovendo l'individuazione precoce ed il contrasto di condizioni di malessere psicologico al fine di salvaguardare il benessere psicofisico della persona.
2. Sollecitare, nei ragazzi, lo sviluppo di competenze trasversali che permettano di fronteggiare efficacemente le situazioni problematiche, avere maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti; sviluppare il senso di autodeterminazione ed autoefficacia (tutti elementi che favoriscono il benessere psicologico ed il successo scolastico).
3. Sostenere le famiglie, attraverso un intervento psicologico, psicosociale ed educativo, nell'affrontare condizioni di disagio, favorendo lo sviluppo di competenze genitoriali che permettano di fronteggiare adeguatamente le problematiche del rapporto con i figli.

4. Creare sinergie tra tutte le figure educative che appartengono alla rete del ragazzo, per accrescerne le conoscenze e competenze nell'individuazione del disagio e delle situazioni a rischio, nell'attivare dinamiche relazionali funzionali e strategie comunicative efficaci.
5. Stimolare lo sviluppo di strategie educative innovative, che facilitino l'integrazione culturale e sociale al fine di prevenire il fenomeno del disagio giovanile e della dispersione scolastica.

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures and names]

Concetta Forte
[Signature]
Giuseppe Verde
[Signature]

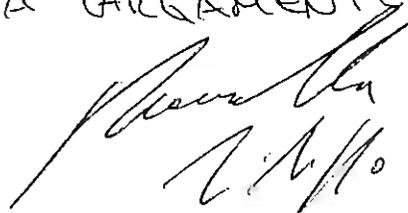
PER QUANTO AMPIAMENTE DISCUSO
IL PROBLEMA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
L'AMM. COMUNALE LO STA AFFRONTANDO
SU PIÙ FRONTI

DA UNA PARTE TRAMITE L'AUSILIO DELL'ASSISTENTE
SOCIALE E DALL'ALTRA TRAMITE I SERVIZI DI
EDUCATIVA DOMICILIARE AI MINORI

QUEST'ULTIMO PUNTO È STATO AMPIAMENTE
DISCUSO IN COMMISSIONE CON LO SCHEMA DI
CONVENZIONE CON LA COOP. CHE SI È
AGGIUDICATA L'INCARICO.

NON È INCARICO DELL'ENTE ISTITUIRE UNO
SPORTELLO D'ASCOLTO MA È COMPITO DELLO
STESSO DI FARSI CARICO DEL PROBLEMA
DAL MOMENTO IN CUI ARRIVANO LE
SEGNALAZIONI. DA PARTE DELLA SCUOLA.

PER QUANTO PREMESSO RITENIAMO CHE IL
PUNTO MESSO IN PROGRAMMA ELETTORALE SIA
GIÀ LARGAMENTE ATTENZIONATO.


L. M. P.


Luigi Roberto



IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la mozione posta al 8° punto all'O.D.G. prot. n° 2190 del 24/02/2016, relativo a: “ Mozione - Istituzione di uno “sportello di ascolto” per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti , appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni , prot. n. 1622 del 12.02.2016, a firma del gruppo consiliare.

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. F. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

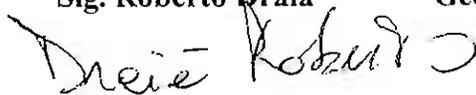
-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- APPROVARE la mozione posta al 8° punto all'O.D.G. prot. n° 2190 del 24/02/2016, relativo a: “ Mozione - Istituzione di uno “sportello di ascolto” per la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica destinato alle famiglie e agli alunni residenti , appartenenti alla fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni , prot. n. 1622 del 12.02.2016, a firma del gruppo consiliare.

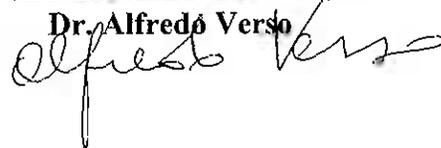
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Roberto Draia



IL PRESIDENTE
Geom Enrico Scozzarella



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfredo Verso



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 1-3-2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE
